

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2716 del 19/05/2026
Oggetto	Oggetto: DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta IRETI SpA per l'agglomerato di NIRONE (APR0323) Comune di Palanzano per la fognatura pubblica di TIPO UNITARIA. Integrazione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2833 del 18/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno diciannove MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

Viste:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la DGR n. 201/2016;
- la DGR n. 569/2019;
- la DGR n. 2153/2021;
- la DGR n. 2201 del 18/12/2023 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;
- la DGR n. 2203 del 22/12/2025 con la quale si è aggiornato l'elenco degli agglomerati esistenti;

VISTA

la Determina Dirigenziale DET-2026- 277 del 15.04.2026, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR) alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

Atteso

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma - Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC parma@arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi dell'attuale Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (già SAC);

Considerato

- il provvedimento di adozione e rilascio dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. (n. DET-AMB-2023-6870 del 29/12/2023, intestato alla ditta IRETI SpA per l'agglomerato di NIRONE (APR0323) nel Comune di Palanzano per la fognatura pubblica di tipo unitaria che prevede anche la seguente prescrizione "... *In applicazione del punto 5 della DGR 2153/2021, così come da parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 26/04/2022 sopra richiamato entro 6 mesi dal ricevimento della presente, dovrà essere inviata ad Arpae SAC di Parma e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 26/04/2022 prot n. 21871; conseguentemente, nei successivi 60 giorni, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovrà fornire il suo parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente.*

Visto

- il parere favorevole espresso per quanto di competenza dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) acquisito agli atti di Arpae con protocollo PG.2025/212468 del 01/12/2025, *allegato alla presente quale parte integrante;*

Ravvisata

- la necessità di aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6870 del 29/12/2023 sopra richiamata al fine di recepire le prescrizioni contenute nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile pervenuto in data 01/12/2025 PG.2025/212468 e sopra richiamato;

DETERMINA

DI AGGIORNARE

per quanto di competenza, quanto sopra riportato in merito all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6870 del 29/12/2023, conseguente alla richiesta avanzata dalla ditta IRETI SpA per l'agglomerato di NIRONE (APR0323);

INTEGRANDO, alla luce del parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile pervenuto con protocollo PG.2025/212468 del 01/12/2025, il titolo abilitativo "autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.", **rispetto** a quanto già indicato nell'atto di rilascio di AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6870 del 29/12/2023, **prescrivendo** il puntuale rispetto delle condizioni espresse nel parere

stesso (allegato alla presente per costituirne parte integrante); **precisando** che per la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel suddetto parere si rimanda alla stessa Agenzia Regionale quale autorità idraulica competente;

DI MANTENERE - invariata ogni altra parte dell'atto di rilascio A.U.A. emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-6870 del 29/12/2023;

DI TRASMETTERE

- il presente atto a IRETI SpA nonché al Comune di Langhirano, AUSL Dipartimento Sanità Pubblica, e all' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

SI STABILISCE CHE:

- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- l'Autorità emanante è Arpae – SAE PR;

- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Ambientali e Energia di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;

- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Elisabetta Ardesi

Sinadoc n. 34112/2025

Dirigente

Responsabile Unità di Staff

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma

D.ssa Beatrice Anelli

(firmato digitalmente)



IRETI si evince che:

- l'agglomerato di Nirone è servito da due reti denominate "Nirone - Rete 1" e "Nirone - Rete 2", entrambe di tipo unitario, afferenti ad una fossa Imhoff, dotata di scolmatore by pass di testa impianto e di uno scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete;
- la fossa Imhoff di "Nirone - Rete 1" risulta autorizzata (DET-AMB-2023-6870 del 28/10/2025), lo scarico diretto è catastalmente ubicato al Foglio 68 fronte Mappale 146 del Comune di Palanzano (PR) e riversa in un rio demaniale senza nome, affluente di sinistra del Torrente Enza;
- la fossa Imhoff di "Nirone - Rete 2" risulta autorizzata (DET-AMB-2023-6870 del 28/10/2025), lo scarico diretto è catastalmente ubicato al Foglio 68 fronte Mappale 480 del Comune di Palanzano (PR) e riversa nel Fosso Casanova, demaniale, affluente di sinistra del Torrente Enza;

VISTA la documentazione trasmessa da IRETI che per la rete di scarico dell'agglomerato di Nirone riporta una portata max di circa 152,93 l/s per "Nirone - Rete 1" e di 231,88 l/s per "Nirone - Rete 2";

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modifiche ed integrazioni;

ESPRIME parere idraulico favorevole al rilascio dell'AUA relativa agli scarichi di acque reflue urbane in acque superficiali provenienti dall'agglomerato di Nirone (cod. APR0323) in Comune di Palanzano (PR), alle seguenti raccomandazioni, prescrizioni ed obblighi:

- 1) si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe nel caso di eventi estremi; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- 2) si raccomanda al proponente di verificare che la rete di scarico sia sempre accessibile ed ispezionabile, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento della rete stessa;
- 3) si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente valutato dallo scrivente Ufficio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico;
- 4) qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dallo scrivente Ufficio in quanto autorità idraulica competente;
- 5) qualunque modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite ovvero qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel reticolo idrografico demaniale, dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Ufficio, e corredata da relazione di compatibilità idraulica, con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area, che definisca gli accorgimenti tecnici da adottare ai fini dell'invarianza idraulica. Gli interventi di sola

manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario;

- 6) si rammenta che il proponente dovrà acquisire la concessione per occupazione di area demaniale con i manufatti di scarico dei depuratori in oggetto.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo Ufficio incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Ufficio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AP/PV

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.